



**Comune di San Vincenzo**

**Bilancio Consolidato  
2017**

**Relazione sulla gestione consolidata  
e nota integrativa**



## Sommario

Premessa .....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	6
Analisi dei principali dati economici .....	6
Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari .....	8
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO .....	9
Criteri di formazione .....	9
Criteri di valutazione .....	13
ALTRE INFORMAZIONI .....	15

## Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica" (GAP).

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, mentre il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede ciò che deve essere indicato nella nota integrativa.

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 233 – bis del D. D.Lgs. 267/2000, devono pertanto redigere un *bilancio consolidato di gruppo "predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"* e *"redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, il bilancio consolidato è considerato "di pari rango" rispetto agli altri documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio. È indicato, infatti, all'art. 11, c. 1, del suddetto D.Lgs. 118/2011 come schema di bilancio da adottare necessariamente da parte degli enti locali, assieme a Bilancio previsionale e Rendiconto di gestione.

L'utilità del Bilancio Consolidato è duplice: da un lato, *report* direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro *report* istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Nel primo caso è inteso come uno strumento di guida e di controllo per l'ente locale nei confronti delle aziende/enti/organismi partecipati all'interno del Gruppo, consentendo di impartire un indirizzo unitario e funzionale all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di rendere armoniche le attività delle varie aziende con le proprie finalità politico – amministrative.

Nel secondo caso, invece, la sua utilità è quella di mezzo per "interagire" con soggetti che sono all'esterno del gruppo stesso.

La finalità del bilancio consolidato, pertanto, è quella di fornire informazioni al fine di determinare e rappresentare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valore economico-sociale, e le modalità scelte per la distribuzione del valore stesso.

## Bilancio Consolidato 2017

Il bilancio consolidato deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

1. sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
2. attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.
3. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato 2017 del Comune di San Vincenzo è stato redatto secondo quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011, come modificato dal d. lgs. 126/2014 e secondo le modalità ed i criteri individuati nel "Principio applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4 al d.lgs. 118/2011).

Nel dettaglio, il principio contabile applicato stabilisce che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica disponga dei seguenti elementi distintivi:

- obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del d.lgs. 118/2011, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.
- predisposto in attuazione degli articoli dal 11-bis all'11-quinquies del d.lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio allegato;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che lo scorso anno è stato possibile escludere dal perimetro di consolidamento (bilancio consolidato) tutte le società partecipate ed enti strumentali partecipati mentre per il 2017 si rende necessario considerare nel perimetro di consolidamento la SPA C.A.S.A.L.P. (partecipata dall'ente con quota pari allo 0,14% ma affidataria di pubblici servizi) a seguito delle modifiche di cui al D.M. 11 agosto 2017 che hanno introdotto l'esclusione dalle cause di irrilevanza anche per le quote di partecipazione inferiori all'1% in caso di affidamento diretto di pubblici servizi.

Il presente documento analizza le informazioni richieste al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### *Analisi dei principali dati economici*

Il conto economico consolidato del Gruppo è il seguente (in Euro):

#### **Il Conto Economico Consolidato**

Componenti positivi della gestione	18.028.55,07
Componenti negativi della gestione	20.125.582,49
<i>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione</i>	-2.097.027,42
Proventi finanziari	902,13
Oneri finanziari	305.399,08
<i>Totale proventi ed oneri finanziari</i>	-304.496,95
Rivalutazioni (attività finanziarie)	0,00
Svalutazioni (attività finanziarie)	0,00
<i>Totale rettifiche attività finanziarie</i>	0,00
Proventi straordinari	6.238.232,31
Oneri straordinari	2.814.662,42
<i>Totale proventi ed oneri straordinari</i>	3.423.569,89
<i>Risultato prima delle imposte</i>	1.022.045,52
<i>Imposte (Irap)</i>	238.830,75
<i>Risultato economico di esercizio</i>	783.214,77

### **IL RISULTATO DELLA GESTIONE**

La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione costituisce il primo risultato differenziale di sintesi del conto economico calcolato per differenza tra i **componenti positivi della gestione**, pari ad € **18.028.555,07** ed i **componenti negativi della gestione**, pari ad € **20.125.582,49** e permette una valutazione generale dell'andamento della gestione dei servizi pubblici gestiti in economia, depurandola dai riflessi economici provenienti dagli oneri e dai proventi finanziari, nonché dagli oneri e dai proventi straordinari.

Il risultato della gestione risulta quindi negativo per € **2.097.027,42**

Il risultato della gestione fa riferimento ai servizi produttivi e ai servizi istituzionali, ai servizi «a domanda individuale», ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'ente a fronte di un bisogno collettivo espresso dai cittadini.

## Bilancio Consolidato 2017

Come già evidenziato in sede di rendiconto della gestione 2017, occorre sottolineare che tra i componenti negativi della gestione troviamo € 3.953.805,62 di accantonamenti a Fondo svalutazione crediti - in ottemperanza alla normativa sui nuovi sistemi contabili - nella voce "Altri accantonamenti" che ricomprende anche accantonamenti per l'anticipazione di liquidità D.L. 35/2013, per € 742.744,33. Tali poste influenzano il risultato economico di esercizio, incrementando i componenti negativi della gestione.

I crediti esposti nello stato patrimoniale attivo, infatti, risultano rappresentati al netto del totale accantonamento a Fondo svalutazione crediti.

### ***PROVENTI ED ONERI FINANZIARI***

Il risultato differenziale tra proventi ed oneri finanziari tiene conto dei proventi finanziari relativi ad interessi attivi per € 902,13 e, tra gli oneri, gli interessi passivi per € 305.399,08.

### ***RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE***

Non sono state effettuate tali rettifiche

### ***I COMPONENTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA***

Dalla struttura del conto economico si evince che nell'area della gestione straordinaria sono accolti sia valori estranei alla normale gestione dei servizi pubblici, sia valori caratteristici quali le plusvalenze e le minusvalenze generati, tuttavia, da eventi eccezionali.

L'ammontare dei proventi al netto degli oneri straordinari individua un risultato differenziale significativo per le analisi di bilancio: la capacità segnaletica va ricercata, da un lato, nel grado in cui i risultati della gestione corrente sono influenzati dagli accadimenti delle gestioni passate non in linea con l'ammontare dei residui (valori finanziari riportati dalle precedenti gestioni) e, dall'altro, nell'effettivo livello di situazioni non prevedibili nel normale evolversi dei fatti.

Il risultato della gestione straordinaria nel 2017 risulta positivo per € 3.423.569,89, e quindi incide in maniera significativa sul risultato generale.

*Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari*

**IL RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE**

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo Stato Patrimoniale, previsto dai nuovi schemi contabili ex D. Lgs. 118/2011 differisce rispetto ai modelli ex D.P.R. 194/96 per la diversa classificazione dei crediti e dei debiti e, soprattutto, per la struttura del patrimonio netto; mentre fino al 2012 l'incremento dell'utile di esercizio determinava l'incremento, di pari importo (salvo eventuali rettifiche da apportare allo Stato Patrimoniale iniziale) del Patrimonio Netto, dal 2013 il risultato economico di esercizio è inserito come posta a se stante all'interno del Patrimonio Netto e deve essere, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, destinata ad incrementare il Fondo di dotazione oppure a costituire Riserve.

Nella tabella sono riportati i valori dei macroaggregati riferiti al nostro bilancio consolidato.

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
IMMOBILIZZAZIONI	35.385.630,76	PATRIMONIO NETTO	24.200.673,64
ATTIVO CIRCOLANTE	9.819.955,97	FONDI PER RISCHI E ONERI	3.203,18
RATEI E RISCONTI	39.985,14	DEBITI	14.527.930,22
		RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.513.764,83
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>42.245.571,87</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>42.245.571,87</b>



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

### *Criteri di formazione*

#### **Elenco degli enti e delle società che compongono il “gruppo pubblico Comune di San Vincenzo”**

Il citato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4 al d. lgs. 118/2011) definisce in maniera puntuale cosa debba intendersi per “gruppo amministrazione pubblica”. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, ed a una nozione di **partecipazione**.

Il Gruppo Pubblico Locale (GPL) del Comune di San Vincenzo con riferimento all'esercizio 2017, secondo i confini giuridici definiti dallo stesso principio, è stato individuato appositamente con deliberazione della Giunta comunale n. 197 del 28/08/2018, comprendendo società ed enti strumentali controllati e partecipati come segue:

<b>Tipologia</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Forma giuridica</b>	<b>% Partecipazione</b>
<b>Organismi strumentali</b>	<i>non presenti</i>		
<b>Enti strumentali controllati</b>	<i>non presenti</i>		
<b>Enti strumentali partecipati</b>			
	Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-
	Ato Rifiuti Toscana Sud	Ente Pubblico	0,91
	Autorità idrica Toscana Costa	Ente Pubblico	0,04
<b>Società controllate</b>	<i>non presenti</i>		
<b>Società partecipate</b>			
	CASA.L.P.	S.p.a.	0,14

Dall'applicazione dei criteri definiti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è emersa la definizione del “gruppo pubblico del Comune di San Vincenzo” che, di fatto, risulta essere già più ristretta rispetto al panorama complessivo delle società/enti partecipati dal Comune di San Vincenzo. Tale risultato è dovuto al fatto che nel principio contabile sono contenute precise indicazioni e condizioni per l'ammissione di un ente/società all'interno del perimetro del gruppo comunale.

E' opportuno infatti ricordare come le società partecipate dall'Amministrazione Comunale con una percentuale non di controllo, nella quali è presente anche il privato e/o non affidatarie di pubblici servizi, non possono essere inserite nel cd. "gruppo" secondo i parametri di ammissione contenuti nel principio contabile.

Pertanto non rientrano nel G.A.P. del Comune di San Vincenzo le seguenti società partecipate:

- PARCHI VAL DI CORNIA SPA in quanto affidataria diretta di pubblici servizi e non a totale partecipazione pubblica;
- CEVALCO SPA IN LIQUIDAZIONE in quanto non affidataria diretta di pubblici servizi e non a totale partecipazione pubblica;
- A.S.A. SPA in quanto affidataria diretta di pubblici servizi e non a totale partecipazione pubblica;
- A.S.I.U. SPA in quanto non è affidataria diretta di pubblici servizi;
- ATM SPA in quanto non è affidataria diretta di pubblici servizi

Tra gli elementi caratterizzanti la Nota integrativa del Bilancio Consolidato 2017, la capogruppo deve indicare l'elenco degli enti/società che compongono il "gruppo" corredato da una serie di informazioni, come indicate dal paragrafo 5 del principio contabile applicato, che si riportano di seguito:

**Società partecipate dall'A.C. capogruppo costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione**

**CASA.L.P. S.p.A**

**Descrizione:** La Società Casa Livorno e Provincia S.p.A. nasce nell'aprile 2004, tra i comuni facenti parte della provincia di Livorno, a seguito dello scioglimento delle ATER provinciali, come nuovo soggetto gestore degli alloggi Erp, sia di proprietà ex ATER che di proprietà comunale. Casalp è titolare della gestione del patrimonio edilizio Erp sulla base dell'affidamento da parte del livello ottimale d'esercizio, denominato Lode Livornese, costituito con atto n. 213/2002 dal Consiglio Comunale di Livorno, in ottemperanza alle disposizioni di legge (L.R. Toscana n. 77/98). Il Contratto di Servizio, sottoscritto con il Lode Livornese, scaduto il 31/03/2014, è stato rinnovato in data 28/12/2015.

**Sede legale:** V.le I. Nievo n. 59/61

**Società a capitale totalmente pubblico**

**% di partecipazione del Comune di San Vincenzo: 0,14%**

**Enti strumentali partecipati**

**CONSORZIO LA STRADA DEL VINO**

E' un consorzio costituito tra soggetti pubblici e privati per la disciplina delle strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agro-alimentari di qualità.

**Sede legale:** Località San Guido, 45 Bolgheri (Li)

**ATO RIFIUTI TOSCANA SUD**

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto. Costituita ai sensi della Legge Regionale Toscana 69/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'Autorità ATO Toscana Sud svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 59 dell'11.06.2013 ha deliberato di modificare, la delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud prevedendo il passaggio dei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta, appartenenti alla provincia di Livorno dall'ATO Toscana Costa all'ATO Toscana Sud approvando conseguentemente la nuova delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud.

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

**% di partecipazione del Comune di San Vincenzo: 0,91%**

**AUTORITA' IDRICA TOSCANA**

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

**% di partecipazione del Comune di San Vincenzo: 0,04%**

## Individuazione del perimetro di consolidamento

La scelta degli enti e società che devono essere compresi nel Bilancio Consolidato dell'Ente è stata effettuata, innanzitutto, attraverso l'applicazione del principio dell'irrelevanza contabile il quale consente di poter "escludere" dal consolidamento gli organismi che presentano, per ciascuno dei parametri sopra indicati, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico finanziaria del Comune di San Vincenzo e la disposizione secondo la quale sono in ogni caso da considerarsi irrilevanti, e perciò non soggette a consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata, ad esclusione, a seguito delle modifiche introdotte dal D.M. 11 agosto 2017, dei casi di affidamento diretto di pubblici servizi, anche con quote di partecipazione inferiori all'1%;

Non risulta quindi necessario comprendere nel perimetro da consolidare i seguenti organismi:

- Ato Rifiuti Toscana Sud poiché irrilevante per una quota partecipazione inferiore all'1% senza affidamento diretto;
- Autorità idrica Toscana Costa poiché irrilevante per una quota partecipazione inferiore all'1% senza affidamento diretto;
- Consorzio La Strada del vino poiché irrilevante per mancanza di una quota partecipazione dell'ente al consorzio;

L'Amministrazione ha quindi optato per esercitare la facoltà prevista al punto 3.1 del Principio contabile di riferimento: vale a dire, l'esclusione del bilancio consolidato di un componente del gruppo quando "irrilevante" ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Per irrilevanza si intende un'incidenza inferiore al 10% dei tre seguenti valori di bilancio del Comune capogruppo da Rendiconto della gestione 2017, con cui dovranno essere confrontati gli enti/società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica:

<b>Rendiconto Comune di San Vincenzo</b>	<b>2017</b>	<b>Limite 10%</b>
TOTALE ATTIVO	€ 44.503.575,78	€ 4.450.357,57
PATRIMONIO NETTO	€ 23.526.481,92	€ 2.352.648,19
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 18.010.732,13	€ 1.801.073,21

Dovendo l'irrelevanza ricorrere congiuntamente nelle tre poste di bilancio, svolti gli opportuni calcoli, occorre inserire nel perimetro da consolidare per il 2017, la società partecipata CASA.LP spa in quanto partecipata dell'ente con quota pari allo 0,14% ma affidataria di pubblici servizi e rientrante nei parametri sopra indicati con un'incidenza superiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico finanziaria del Comune di San Vincenzo, come di seguito evidenziato:

<b>PARAMETRI BILANCIO CASA.L.P.</b>	<b>2017</b>	<b>RILEVANZA 10 %</b>
TOTALE ATTIVO	€ 64.985.512,00	146,02
PATRIMONIO NETTO	€ 16.246.436,00	69,06
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 12.730.674,00	70,68

## Bilancio Consolidato 2017

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 197/28.08.2018 ha quindi individuato come componenti del “gruppo Anministrazione Locale del Comune di San Vincenzo” compresi nel bilancio consolidato 2017, redatto con il metodo previsto dal principio contabile applicato del bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011, i seguenti organismi:

<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di consolidamento</b>
CASA.L.P. SPA	Società partecipata	PROPORZIONALE

### ***Criteria di valutazione***

Il consolidamento del bilancio è avvenuto utilizzando il metodo proporzionale in quanto la società CASA.L.P, ammessa al consolidamento, è classificata come società partecipata.

Il principio applicato prevede, al paragrafo 4.4, che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità di seguito specificate, siano aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Pertanto, dopo l'eliminazione delle operazioni infragruppo, si è proceduto a sommare le voci contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico delle società/enti coinvolti nel consolidamento, con le singole rispettive voci del Rendiconto della capogruppo secondo le indicazioni contenute negli schemi del Bilancio Consolidato, allegati al principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato 2017.

In particolare, si è proceduto a riallineare le partite costo/ricavi e crediti/debiti dei rapporti con l'A.C. e la società compresa nel perimetro di consolidamento, mediante le rettifiche come di seguito specificato:

### ***Rettifiche di bilancio***

Si è reso necessario il riallenamento dei crediti e dei ricavi inserendo la quota di € 430,33 relativa al canone concessorio maturato nel corso del 2017.

Questo ha portato ad una rettifica relativa al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale dell'A.C. come di seguito meglio specificato:

- ***Conto Economico***

*Ricavi derivati dalla gestione dei beni* + 430,33

Conseguentemente il risultato di esercizio si incrementa di 430,33, sia nel Conto Economico che nello stato Patrimoniale.

- ***Stato Patrimoniale***

### ***ATTIVO***

*Crediti per trasferimenti e contributi da imprese partecipate* + 430,33

## Bilancio Consolidato 2017

Una modifica importante allo Stato Patrimoniale dell' A.C. prima del consolidamento è la valutazione delle quota di partecipazione (come previsto dal principio contabile) al patrimonio netto anziché al valore di acquisto come era avvenuto in consuntivazione non avendo a disposizione i bilanci delle partecipate al 31/12/2017.

Questo ha portato ad una rettifica dello Stato Patrimoniale dell' A.C. come di seguito meglio specificato:

- **Stato Patrimoniale**

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni Finanziarie

Imprese partecipate + 252.250,03  
Altri soggetti + 421.511,37

Tale rivalutazione positiva per l'ente ha portato ad un aumento delle Riserve da capitale nel Patrimonio netto per € 673.761,40

### Rettifiche da consolidamento

Si è provveduto alla eliminazione delle partite infragruppo, di seguito è riportato un dettaglio:

CONTO ECONOMICO		BILANCI DA CONSOLIDARE		METODO PROPORZIONALE		BILANCI DA AGGREGARE		CE aggregato	RETTIFICHE dare	RETTIFICHE avere	CE consolidato
		Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA				
				1,00	0,0014						
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			1,00	0,0014						
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	978.793,51	0,00	1,00	0,0014	978.793,51	0,00	978.793,51	430,33	0,00	978.363,18
10	Prestazioni di servizi	6.905.897,86	6.723.385,00	1,00	0,0014	6.905.897,86	9.412,74	6.915.310,60	0,00	430,33	6.914.880,27

  

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		BILANCI DA CONSOLIDARE		METODO PROPORZIONALE		BILANCI DA AGGREGARE		SP attivo aggregato	RETTIFICHE dare	RETTIFICHE avere	SP attivo consolidato
		Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA				
1	Partecipazioni in imprese partecipate	491.906,43	0,00	1,00	0,0014	491.906,43	0,00	491.906,43	0,00	22.745,01	469.161,42
2	Crediti per trasferimenti e contributi imprese partecipate	430,33	0,00	1,00	0,0014	430,33	0,00	430,33	0,00	430,33	0,00

  

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		BILANCI DA CONSOLIDARE		METODO PROPORZIONALE		BILANCI DA AGGREGARE		SP passivo aggregato	RETTIFICHE dare	RETTIFICHE avere	SP passivo consolidato
		Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA				
II	Riserve da capitale	2.593.652,38	10.188.695,00	1,00	0,0014	2.593.652,38	14.264,17	2.607.916,55	22.745,01	0,00	2.585.171,54
b	altri debiti	660.984,66	40.810.773,00	1,00	0,0014	660.984,66	57.135,08	718.119,74	430,33		717.689,41
d	altri										

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Le operazioni intercorse tra la capogruppo e parti correlate sono costituite da normali rapporti commerciali e non risultano rilevanti.

### **Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

### **Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci**

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.